

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4460 del 06/09/2023
Oggetto	AUTORIZZAZIONE EX ART. 3 L.R. 10/1993 ALLA COSTRUZIONE DI NUOVA LINEA ELETTRICA INTERRATA MT A 15 KV PER RICHIUSURA TRA LA CABINA ESISTENTE N. 737947 CORPO F E LA CABINA ESISTENTE N. 140031 LOTTO R NEL COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC) E-DISTRIBUZIONE S.p.A. - RIF. AUT_2464472 UT/35710/637.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4563 del 04/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno sei SETTEMBRE 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AUTORIZZAZIONE EX ART. 3 L.R. 10/1993 ALLA COSTRUZIONE DI NUOVA LINEA ELETTRICA INTERRATA MT A 15 KV PER RICHIUSURA TRA LA CABINA ESISTENTE N. 737947 CORPO F E LA CABINA ESISTENTE N. 140031 LOTTO R NEL COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC) – E-DISTRIBUZIONE S.p.A. - RIF. AUT_2464472 – UT/35710/637.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

il T.U. di leggi sulle Acque e II.EE. 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

il D.P.R. 24/07/1977 n. 616 (artt. 87 e 88) con cui sono state delegate alle Regioni le funzioni già esercitate dai Provveditorati Regionali alle OO.PP. e dagli Uffici del Genio Civile in tema di autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici di cui al T.U. n.1775/1933;

la legge 7 agosto 1990, n.241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

le norme riguardanti i limiti massimi di esposizione ai campi elettrico e magnetico di cui alla Legge 22/02/2001 n. 36, al D.P.C.M. 08/07/2003 e al D.M. 29/05/2008;

il D.P.R. n. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e s.m.i.;

la Legge del 23 agosto 2004, n. 239, “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”;

Viste inoltre:

la L.R. 10/1993 e s.m.i., “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative”, che attribuisce tali funzioni alle Province;

la L.R. 3/1999 che ha apportato modifiche alla suddetta L.R. 10/1993 e che ha disposto il completamento della delega alle Province;

la D.G.R. 1965/1999, “Direttiva per l’applicazione della L.R. 22/02/1993 n. 10 recante “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative”, così come modificata dall’art. 90 della L.R. 21/01/1993 n. 3;

la L.R. 30/2000 e s.m.i., “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell’ambiente e dell’inquinamento elettromagnetico”;

la D.G.R. 197/2001, “Direttiva per l’applicazione della L.R. 31/10/2000 n. 30 recante “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico”;

la L.R. 37/2002, “Disposizioni regionali in materia di espropri”;

la L.R. 26/2004, “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”;

la D.G.R. 1138/2008, “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 20 maggio 2001, n. 197 “Direttiva per l’applicazione della L.R. 31/10/2000 recante “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico”;

la D.G.R. 978/2010, “Nuove direttive della Regione Emilia-Romagna per la tutela e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico”;

la D.G.R. 2088/2013, “Direttiva per l’attuazione dell’art. 2 della L.R. 10/1993 e l’aggiornamento delle disposizioni di cui alle Deliberazioni 1965/1999 e 978/2010 in materia di Linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts”;

la L.R. 13/2015 e s.m.i. recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la L. 7/04/2014 n. 56, che disciplina, tra l’altro, il riordino e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente e trasferisce ad Arpa e la competenza per il rilascio dell’autorizzazione delle linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. 10/93;

Premesso che la Società E-DISTRIBUZIONE S.p.A., con note prot. Arpae nn. 45682, 45685, 45688, 45689, 45690, 45692, 45693, 45694, 45695, 45696 del 14/03/2023 e successiva documentazione a completamento acquisita agli atti prot. n. 54388 del 28/03/2023 e prot. n. 64860 del 13/04/2023 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/1993, per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di *nuova linea elettrica interrata MT a 15 kV per richiusura tra la cabina esistente n. 737947 Corpo F e la cabina esistente n. 140031 Lotto R, nel comune di Castel San Giovanni - provincia di Piacenza (Rif. AUT_2464472 - UT/35710/637)*;

Preso atto che E-DISTRIBUZIONE S.p.A. ha dichiarato che:

- allo scopo di allacciare due cabine secondarie e garantire la continuità e la sicurezza del servizio elettrico che al momento non rispecchia gli standard di qualità vigenti, si rende necessaria la costruzione di un tratto di linea elettrica MT interrata a 15 kV avente una lunghezza pari a circa 750 metri;
- la nuova linea partirà dalla cabina secondaria esistente n.737947 "Corpo F" posta in proprietà privata, con arrivo alla cabina secondaria esistente n.140031 "Lotto R" posta sempre in proprietà privata. Il tracciato si svilupperà per il tratto iniziale su strada comunale ed in parte, su aree private ed aree di proprietà demaniale (Demanio dello Stato – Ramo Bonifica). L'infrastruttura in progetto attraversa inoltre un'area asservita ad una linea elettrica aerea in AT di competenza della società Terna Rete Italia S.p.A. e nel tratto centrale, per una lunghezza di circa 90 m, interferisce con la viabilità esistente "Autostrada A21 Torino-Piacenza – km 141+950" di competenza della società S.A.T.A.P. S.p.A. (tratto oggetto di apposita concessione/nulla-osta nell'ambito del presente procedimento);

Considerato che E-DISTRIBUZIONE S.p.A.:

- è concessionaria dell'attività di pubblico servizio elettrico (D.Lgs 79/99);
- per le opere elettriche in oggetto, ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4-bis comma 1 della L.R. 10/93 e smi, e ha, a tal fine, depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali; ha richiesto altresì la dichiarazione di inamovibilità delle opere, ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;
- ha dichiarato che l'infrastruttura in oggetto non risulta essere prevista negli strumenti urbanistici comunali e pertanto l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2 bis della L.R. 10/93, comporterà variante agli stessi per la localizzazione dell'infrastruttura, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e l'introduzione delle fasce di rispetto (complessivi 4,00 m) ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. 30/2000;
- ha pubblicato il "Programma interventi anno 2023" per il territorio della Provincia di Piacenza sul BURERT n. 54 del 01/03/2023;

Atteso che E-DISTRIBUZIONE S.p.A. ha presentato la seguente documentazione (allegata all'istanza sopra richiamata e successive integrazioni):

- dichiarazione di non interferenza con attività minerarie inviata al Ministero della Transizione Ecologica (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) - Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari - Sezione UNMIG dell'Italia Settentrionale, allegata all'istanza (prot. n. 45682 del 14/03/2023), che ai sensi della Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria;
- elaborati di progetto, relazione descrittiva e note esplicative sull'inserimento ambientale e per la variante urbanistica del comune di Castel San Giovanni, nonché elaborato catastale in scala 1:2000 riportante il tracciato della linea elettrica e piano particellare d'esproprio con l'elenco delle aree da espropriare e dei proprietari (allegati all'istanza - prot. n. 45685 del 14/03/2023);
- richiesta nulla-osta archeologico alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza (prot. n. 45688 del 14/03/2023);
- richiesta parere al Comune di Castel San Giovanni per variante urbanistica (prot. n. 45689 del 14/03/2023);
- richiesta nulla-osta all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile – ex corpo miniere - (prot. n. 45690 del 14/03/2023);
- dichiarazione di non interferenza con linee di trasporto ad impianti fissi (EX USTIF), allegata all'istanza (prot. n. 45692 del 14/03/2023);

- richiesta nulla-osta al Comando Militare Esercito “Emilia Romagna” ed al Comando 1° Regione Aerea dell’Aeronautica Militare (prot. n. 45693 del 14/03/2023);
- richiesta nulla osta per interferenza con viabilità esistente – Autostrada A21 Torino Piacenza – km 141+950” – di competenza della società S.A.T.A.P. S.p.A. (prot. n. 45694 del 14/03/2023);
- richiesta nulla osta per interferenza con linea elettrica aerea AT di competenza della società Terna Rete Italia S.p.A. (prot. n. 45695 del 14/03/2023);
- trasmissione al MISE (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) – Comunicazioni - Ispettorato dell’Emilia Romagna dell’attestazione di conformità ex art.56 c.3 D.Lgs.207/2021 e della relativa dichiarazione da parte del sottoscrittore (prot. n. 45696 del 14/03/2023);
- atti di servitù di elettrodotto registrati e trascritti, stipulati con la Società Vailog S.r.l. (prot. n. 54388 del 28/03/2023) per le particelle 353 - 356 - 358 - 359 del foglio 13, oltre che per le particelle 270 e 293 del foglio 13 (particelle oggi intestate alla società DEA CAPITAL REAL ESTATE SGR S.p.A.) identificate al catasto terreni del Comune di Castel San Giovanni (PC);
- schema di convenzione, sottoscritto digitalmente, tra E-DISTRIBUZIONE S.p.A. e la società S.A.T.A.P. S.p.A. (prot. n. 64860 del 13/04/2023) per la concessione dell’attraversamento sotterraneo della linea nel tratto autostradale al KM 141+950;
- attestazione di pagamento della tariffa istruttoria prevista dalla L.R. 10/1993, dalla D.G.R. 1946/2003 e dal Tariffario delle prestazioni di Arpae, approvato con DGR n. 926 del 5 giugno 2019;

Dato atto che, in relazione alla procedura per l’autorizzazione e alle procedure espropriative, definite dagli artt. 3 e 4 bis della L.R. 10/93, Arpae S.A.C. di Piacenza:

- a seguito dell’esito positivo della verifica di completezza della documentazione pervenuta, ha comunicato al proponente e agli enti interessati, con nota prot. n. 69205 del 20/04/2023, l’avvio del procedimento di rilascio dell’autorizzazione ex art. 3 L.R. 10/1993 comportante variante agli strumenti urbanistici del Comune di Castel San Giovanni;
- con nota prot. n. 69535 del 20/04/2023, ha comunicato l’avvio del procedimento di rilascio dell’autorizzazione ai proprietari delle aree private interessate dalla costruzione di elettrodotto;
- ha predisposto l’avviso di deposito che è stato pubblicato, ai sensi dell’art. 3 comma 6 della L.R. 10/93, sul B.U.R.E.R.T. n. 108 del 26/04/2023 e sul quotidiano “Libertà”, diffuso nell’ambito territoriale interessato dall’intervento, in data 26/04/2023;

Dato atto, altresì, che a seguito delle suddette pubblicazioni, non sono pervenute osservazioni al riguardo;

Acquisiti i pareri, nulla-osta e determinazioni dei seguenti Enti:

- l’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - con nota assunta al prot. Arpae n. 48810 in data 20/03/2023, ha espresso il nulla osta di competenza ex R.D. 523/1904 riguardante l’interferenza con aree di concessioni minerarie;
- il Comando 1^ Regione Aerea dell’Aeronautica Militare - con nota assunta al prot. Arpae n. 67867 in data 18/04/2023, ha espresso nulla osta di competenza;
- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza con nota assunta al prot. Arpae al n. 72610 in data 27/04/2023, ha trasmesso le proprie osservazioni di competenza, nello specifico, in relazione agli aspetti di tutela archeologica, ha confermato il parere precedentemente trasmesso a E-DISTRIBUZIONE S.p.A. con prot. n. 2688 del 16/03/2023 (prot. Arpae al n. 46804 di pari data) e contestualmente in relazione agli aspetti di tutela monumentale e/o paesaggistica ha comunicato che “[...] si prende atto dell’assenza dall’area in questione di beni tutelati ai sensi della Parte Terza (‘Beni Paesaggistici’) del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. (di seguito denominato ‘Codice’). Per quanto sopra premesso, rilevata altresì l’assenza di beni culturali tutelati ai sensi della Parte Seconda del citato Codice, non sussistono gli estremi per l’espressione del parere di competenza. [...]”.

Considerato che, come previsto dall’art. 3 comma 3 della L.R. 10/1993, al fine di acquisire i necessari pareri previsti dall’art. 120 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, la valutazione tecnica espressa ai sensi dell’art. 4 della L.R. 10/93, le valutazioni circa la compatibilità del progetto con gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica,

le valutazioni in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura ed introduzione delle fasce di rispetto) e gli altri nulla-osta, atti di assenso o pareri comunque necessari per l'adozione del provvedimento di autorizzazione ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i., Arpae S.A.C. di Piacenza in qualità di autorità procedente, con nota prot. n. 73392 del 27/04/2023, ha indetto la Conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., invitando a parteciparvi gli Enti/Aziende coinvolti per le relative competenze;

Viste:

- la nota prot. Arpae n. 86382 del 17/05/2023, con la quale sono stati sospesi i termini del procedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 c.7 della L. 241/90 e richieste al proponente le integrazioni documentali di cui alla nota della Provincia di Piacenza – Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti Locali, acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. 83422 del 12/05/2023, in merito agli effetti di variante alla vigente strumentazione urbanistica del Comune di Castel San Giovanni;
- la nota acquisita al prot. Arpae n. 89143 del 22/05/2023, con la quale la Società E-DISTRIBUZIONE S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa oggetto della suddetta richiesta della Provincia di Piacenza;
- la nota Arpae prot. n. 91648 del 25/05/2023, con la quale è stata trasmessa la documentazione integrativa relativa agli effetti di Variante alla vigente strumentazione urbanistica del Comune di Castel San Giovanni derivanti dal progetto, ai soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi di che trattasi e sono stati comunicati i nuovi termini per la presentazione delle Determinazioni di competenza, differiti, per effetto della sospensione disposta con la già citata nota prot. n. 86382/2023, al 01/08/2023;

Dato atto che, nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta per la conclusione del procedimento di che trattasi, sono prevenuti ad Arpae SAC di Piacenza i pareri, nulla-osta e le determinazioni di seguito elencati:

- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, con nota assunta al prot. Arpae n. 75007 in data 02/05/2023, ha espresso parere endoprocedimentale favorevole, in relazione agli aspetti di tutela paesaggistica ed archeologica, con prescrizioni, riportate nel presente provvedimento;
- il Comando Marittimo Nord Ufficio Infrastrutture e Demanio - con nota assunta al prot. Arpae n. 76660 in data 03/05/2023, ha espresso nulla osta di competenza, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare, con prescrizioni, riportate nel presente provvedimento;
- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali – Ispettorato territoriale Emilia Romagna, con nota assunta al prot. Arpae n. 78694 in data 05/05/2023, ha trasmesso la comunicazione di idoneità dell'attestazione di conformità ai sensi dell'art. 56 c. 3 del D.Lgs. n.207/21 da parte del Gestore della linea;
- l'AUSL di Piacenza - Dipartimento di Sanità Pubblica - con nota assunta al prot. Arpae n. 79697 del 08/05/2023, ha espresso parere favorevole con prescrizioni, riportate nel presente provvedimento;
- la società Terna Rete Italia S.p.A. - con nota assunta al prot. Arpae n. 92676 in data 26/05/2023 ha espresso nulla osta di competenza per la realizzazione della linea nella fascia asservita alla linea esistente di MT, con condizioni riportate nel presente provvedimento;
- il Consorzio di Bonifica di Piacenza - con nota assunta al prot. Arpae n. 109764 in data 23/06/2023, ha comunicato che “[...] a seguito di verifica della documentazione tecnica pervenuta...non si rilevano profili di competenza per l'espressione...[...]”;
- il Comune di Castel San Giovanni - Settore IV Sviluppo Urbano - con nota assunta al prot. Arpae al n. 129287 del 25/07/2023, ha espresso parere favorevole, in merito alla variante urbanistica;
- il Comune di Castel San Giovanni – Settore Lavori Pubblici - con nota assunta al prot. Arpae n. 129962 in data 26/07/2023, ha espresso parere favorevole alla costruzione ed esercizio della nuova linea elettrica per il tratto insistente su strade di competenza comunale;
- la Provincia di Piacenza - Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti Locali - con nota assunta al prot. Arpae n. 131510 in data 28/07/2023, ha trasmesso il Provvedimento del Presidente n. 90 del 28/07/2023 di valutazione degli effetti di variante urbanistica, con il quale ha espresso parere favorevole con prescrizioni, riportate nel presente provvedimento;

Rilevato che, relativamente alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi, indetta con nota prot. n. 73392 del

27/04/2023:

- il Ministero della Difesa, Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - 2° Reparto - 6^ Divisione, non ha trasmesso il parere di competenza entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza;
- il Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" - non ha espresso il nulla osta di competenza entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza;
- l'ANSFISA - Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali Trasporti e Impianti Fissi (EX USTIF), non ha trasmesso le determinazioni di competenza entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza;
- la società S.A.T.A.P. S.p.A. non ha trasmesso parere per la concessione all'attraversamento sotterraneo della linea nel tratto autostradale al KM 141+950, di cui allo schema di convenzione della concessione (prot. n. 64860 del 13/04/2023) sottoscritto digitalmente tra le società E-DISTRIBUZIONE S.p.A. S.A.T.A.P. S.p.A.;
- l'Arpae – Direzione Tecnica Servizio Gestione Demanio Idrico - non ha trasmesso le determinazioni di competenza in merito alle interferenze con le aree appartenenti al demanio pubblico dello Stato ramo bonifica, entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza;
- l'Arpae - Servizio Territoriale - non ha trasmesso le determinazioni di competenza entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza.

Considerato che la mancata comunicazione delle Determinazioni entro il termine stabilito equivale ad assenso senza condizioni, come previsto dall'art. 14 bis c. 4 della L. 241/90, ovvero sono inefficaci le Determinazioni adottate dopo la scadenza dei termini, come previsto all'art.2 c. 8 bis della L. 241/90.

Evidenziato che:

- la costruzione del nuovo elettrodotto si rende necessaria al fine di migliorare la qualità del servizio offerto e che pertanto la realizzazione dello stesso riveste finalità di pubblico interesse;
- al fine di non aggravare la procedura di autorizzazione, l'art. 30 della L.R. 37/2002 ha previsto che la localizzazione in variante agli strumenti urbanistici delle linee ed impianti elettrici sia effetto dell'unico procedimento di autorizzazione, pertanto non è necessario attivare una autonoma variante urbanistica;

Ritenuto, a seguito delle risultanze istruttorie sopra riportate e alle risultanze della Conferenza dei Servizi che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l'adozione della Determinazione di conclusione della Conferenza ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/1990;

Dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria, Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae sede di Piacenza;
- la Responsabile del procedimento dott.ssa Angela Iaria e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Su proposta della Responsabile del Procedimento

ASSUME

per quanto indicato in narrativa

la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria indetta ai sensi dell'art. 14, c. 2 della legge n. 241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate, acquisiti anche in forma implicita nell'ambito della Conferenza di servizi e pertanto

DETERMINA

1. **di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della L.R. 10/1993, **E-DISTRIBUZIONE S.p.A.** – Infrastrutture e

Reti Italia - avente sede legale a Roma, via Ombrone 2 (C.F. e P.I. 05779711000), **alla costruzione ed esercizio della linea elettrica interrata MT a 15 kV per "richiusura tra la cabina esistente n. 737947 Corpo F e la cabina esistente n. 140031 Lotto R" nel comune di Castel San Giovanni (PC)**, secondo il progetto definitivo allegato all'istanza trasmessa in data 14/03/2023 con note prot. Arpaee nn. 45682, 45685, 45688, 45689, 45690, 45692, 45693, 45694, 45695, 45696 e successiva documentazione a completamento acquisita agli atti prot. n. 54388 del 28/03/2023 e prot. n. 64860 del 13/04/2023, nonché successiva integrazione prot. n. 89143 del 22/05/2023;

2. di stabilire che il presente provvedimento comporta, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2 bis della L.R. 10/1993 e dall'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001:

- approvazione del progetto definitivo delle opere, così come risultante dalla documentazione tecnica presentata dalla Ditta proponente in allegato all'istanza richiamata in premessa ed alle successive integrazioni;
- variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Castel San Giovanni (PC), ai fini della localizzazione dell'opera e dell'individuazione della Dpa (Distanza di prima approssimazione);
- apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (asservimento) per la durata di cinque anni dalla data di efficacia del presente provvedimento (art. 9 D.P.R. 327/2001), sulle aree interessate dalla realizzazione ed esercizio dell'impianto in oggetto, così come indicato nell'elaborato denominato "2_ut-35710-637 vpe" allegato al progetto;

3. di dichiarare la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/93;

4. di dichiarare l'inamovibilità dell'opera ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01;

5. di trasmettere il presente provvedimento alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge sono intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, che entro 10 giorni dalla sua ricezione potranno comunicare opposizione ai sensi dello stesso art.14-quinquies, ovvero per il maggior periodo necessario all'esperimento dei rimedi previsti dallo stesso art.14-quinquies nel caso in cui sia presentata opposizione;

6. di dare atto che:

- i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 4 della L. 241/1990;
- la Variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio della presente autorizzazione; il rilascio del presente atto autorizzativo, in quanto approvativo della Variante urbanistica, comporta l'obbligo di aggiornamento degli elaborati urbanistici interessati dalle modifiche e di invio dei medesimi, a cura del soggetto autorizzato, alla Regione, alla Provincia di Piacenza ed al Comune di Castel San Giovanni;
- sono fatti salvi i diritti di terzi per le interferenze dell'elettrodotto interrato con la particella n. 355 del foglio 13 del Comune di Castel San Giovanni, che risulta classificata REL ACQ ES e intestata al demanio pubblico dello Stato ramo Bonifica;
- l'avviso relativo al rilascio della presente autorizzazione verrà pubblicato sul BURERT della Regione Emilia Romagna;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005;

7. di assoggettare la presente autorizzazione alle seguenti condizioni e prescrizioni:

A. Prescrizioni generali:

- I. la data di inizio dei lavori di costruzione della linea ed impianto elettrico in oggetto dovrà essere preventivamente comunicata ad Arpaee S.A.C. e al Comune di Castel San Giovanni (PC);
- II. le opere dovranno essere realizzate secondo le modalità previste nel piano tecnico e nella documentazione allegati all'istanza sopra richiamata, con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle condizioni stabilite

dai pareri, nullaosta, autorizzazioni e concessioni acquisiti agli atti;

- III. la società E-DISTRIBUZIONE S.p.A. è tenuta a presentare, entro il termine di 3 mesi dalla data di pubblicazione sul BURER dell'avviso di rilascio del presente provvedimento di autorizzazione, il contratto di servitù di elettrodotto (relativo alle particelle 270 e 293 del foglio 13 Comune di Castel San Giovanni) sottoscritto con il proprietario del fondo interessato dalla realizzazione della linea (DEA CAPITAL REAL ESTATE SGR S.p.A. subentrata al precedente proprietario del fondo servente ditta VAILOG S.R.L.), redatto in forma pubblica e debitamente registrato e trascritto. Laddove entro il termine suddetto non perverrà a questa Agenzia il contratto di servitù di elettrodotto aggiornato come sopra indicato, si procederà ai sensi dell'art.42 bis del DPR 327/2001 e E-DISTRIBUZIONE S.p.A. non potrà iniziare i lavori fino alla conclusione del procedimento di acquisizione del diritto di servitù;
 - IV. le opere oggetto della presente autorizzazione dovranno essere completate entro il termine di **36 mesi** dalla data di ricevimento di copia conforme del provvedimento, fatta salva eventuale proroga da richiedersi prima della scadenza di detto termine;
 - V. il collaudo dell'impianto dovrà essere effettuato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/1993 e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso al Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione del certificato;
 - VI. l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati a termini dell'art. 120 del T.U. 1775/1933, per cui E-DISTRIBUZIONE S.p.A. assume la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione sollevando Arpae da ogni pretesa di chi si ritenesse danneggiato;
 - VII. le eventuali varianti al progetto che dovessero rendersi necessarie dovranno preventivamente essere comunicate a questa Struttura;
 - VIII. E-DISTRIBUZIONE S.p.A. resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento, nonché all'accettazione delle modalità di esecuzione e di esercizio incluse nei consensi rilasciati dagli Enti interessati agli impianti medesimi;
 - IX. per quanto concerne la gestione delle terre e rocce da scavo dovranno essere osservate le norme contenute nel D. Lgs. 152/2006 e nel D.P.R. 13.6.2017 n. 120;
 - X. eventuali materiali di risulta derivanti dall'esecuzione delle opere dovranno essere gestiti ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti;
 - XI. tutte le spese relative alla presente autorizzazione sono a carico di E-DISTRIBUZIONE S.p.A. a norma della L.R. n. 10/1993.
- B. Prescrizioni espresse dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza in merito agli aspetti di tutela archeologica:
- I. i lavori di scavo dovranno essere seguiti da un archeologo di comprovata professionalità con oneri a carico di E-DISTRIBUZIONE S.p.A. e con la direzione scientifica della Soprintendenza;
 - II. con congruo anticipo (15 giorni) dovranno essere comunicati alla Soprintendenza, la data di inizio dei lavori di scavo e il nominativo del professionista incaricato (che dovrà prendere contatto con il funzionario archeologo responsabile del procedimento);
 - III. il professionista incaricato dovrà prendere accordi preventivi con l'Ufficio della Soprintendenza sull'inizio e lo svolgimento dei lavori e ne dovrà rendere conto periodicamente, comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e accompagnandone l'andamento con adeguata documentazione scritta, grafica e fotografica;
 - IV. le operazioni di scavo dovranno essere condotte con mezzo meccanico dotato di benna liscia;
 - V. il professionista incaricato, se necessario ad una migliore comprensione della situazione archeo-stratigrafica, potrà chiedere in corso d'opera limitati ampliamenti e/o approfondimenti

dell'area di scavo;

- VI. in caso di rinvenimenti, le modalità di prosecuzione del lavoro dovranno essere concordate con la Soprintendenza, che, ai sensi del D.lgs 42/2004, si riserverà il diritto di chiedere (se necessario) modifiche e varianti al progetto e la presenza di specifiche figure professionali in cantiere (antropologo fisico, restauratore, ...);
 - VII. l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza competente, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).
- C. Prescrizioni espresse dal Comando Marittimo Nord Ufficio Infrastrutture e Demanio:
- I. tenuto conto della tipologia di lavori, la Società richiedente, nel realizzarli, effettuerà le dovute indagini preliminari esplorative ed adotterà tutte le precauzioni necessarie in materia.
- D. Prescrizioni espresse dall'AUSL di Piacenza – Dipartimento di Sanità Pubblica:
- I. deve essere rispettato quanto previsto dal DM 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti per la tutela della salute e salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico".
- E. Prescrizioni espresse dalla Provincia di Piacenza per la variante ai vigenti strumenti urbanistici del Comune di Castel San Giovanni
- I. qualora il tratto della linea in progetto possa interessare alcune formazioni lineari ubicate lungo Via Carlo Ciceri, individuate dal PTCP e PSC 04 vigenti, sarà necessario in sede di attuazione degli interventi previsti, il rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 8 e 9 delle Norme del Piano provinciale e della sua applicazione nel Piano comunale;
 - II. qualora il tratto della linea in progetto possa interessare l'attraversamento di un sistema boschivo ubicato lungo Via Carlo Ciceri, individuato dal PTCP e PSC 04 vigenti, risulta necessario in sede di attuazione degli interventi previsti, il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 8 delle Norme del Piano provinciale e della sua applicazione nel Piano comunale.
- F. Condizioni espresse dalla società Terna Rete Italia S.p.A. in merito all'interferenza con la linea elettrica aerea AT :
- I. la società Terna Rete Italia S.p.A. declina qualsiasi danno alle nuove realizzazioni che dovesse verificarsi in fase di esercizio e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, riguardante l'elettrodotto stesso;
 - II. la società Terna Rete Italia S.p.A. diffida dalla realizzazione di qualsiasi ulteriore costruzione di opere anche provvisoria che, ricadenti all'interno della fascia di servitù, potrebbero arrecare ostacolo all'esercizio ed alla manutenzione dell'elettrodotto;
 - III. essendo i conduttori costantemente alimentati alla tensione nominale di 220.000 V, costituisce pericolo mortale l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del d.lgs. 81/2008), in questo caso 7 m, e dalle Norme CEI EN 50110 e CEI 11-27, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di mezzi d'opera);
- G. Prescrizioni della società S.A.T.A.P. in merito all'interferenza con la viabilità esistente (Autostrada A21 - Torino - Piacenza) - come stabilite dallo schema di convenzione tra società E-DISTRIBUZIONE S.p.A. S.A.T.A.P. S.p.A presentato agli atti prot.n. 64860 del 13/04/2023.

Si rende noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpa Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpa di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 -

2025 di Arpae (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di Arpae (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza").

Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Parma nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

*Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.